

□ Interpellanza n. 13

presentata in data 18 novembre 2010

a iniziativa del Consigliere Foschi

“Erogazione borse di studio da parte dell'ERSU di Urbino”

Premesso:

che l'erogazione delle borse di studio da parte dell'ERSU di Urbino ha suscitato vivaci e clamorose proteste da parte degli studenti dell'Ateneo urbinato;

che le risorse disponibili, a differenza di quanto accaduto l'anno passato, hanno consentito di soddisfare solo il 50 per cento delle richieste ammesse;

che tale situazione è stata determinata dalla esiguità delle risorse finanziarie messe a disposizione;

che dal riparto dei fondi regionali risulta che l'ERSU di Urbino soddisferà il 52 per cento delle richieste, mentre Ancona il 79 per cento, Camerino il 74 per cento e Macerata il 100 per cento, non tenendo conto del numero degli studenti ai quali è stato riconosciuto il diritto di usufruire del beneficio delle borse di studio;

che parimenti da parte degli studenti è stata denunciata la situazione di grave degrado dei collegi universitari;

che le proposte formulate in ordine alla riforma dell'assetto organizzativo degli ERSU hanno provocato una grave situazione d'incertezza nella gestione degli interventi relativi alla erogazione dei servizi;

che a seguito delle modifiche apportate alla l.r. 38/1996 dal recente assestamento approvato, vi saranno ora anche minori entrate regionali destinate al personale e che “eventuali economie sul personale e gli eventuali utili” di cui disponeva l'ERSU per integrare i fini istituzionali non saranno più possibili;

La sottoscritta Elisabetta Foschi, Consigliere regionale

INTERPELLA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se quanto esposto in premessa corrisponda al vero;
- 2) quali e quanti fondi siano stati erogati o impegnati nel corso del 2010 a favore delle università e degli ERSU marchigiani;
- 3) quali e quanti fondi siano in previsione per l'anno 2011;
- 4) se non si ritenga opportuno incrementare adeguatamente, attraverso la messa a disposizione di ulteriori risorse regionali, la disponibilità finanziata per le borse di studio;
- 5) se non ritenga opportuno rivedere i criteri di riparto delle risorse finanziarie fra le diverse università della regione parametrando al numero degli aventi diritto;
- 6) quali risorse si intenda assegnare per realizzare gli interventi utili al miglioramento strutturale e funzionale dei collegi di Urbino al fine di garantire le condizioni di sicurezza degli stessi;
- 7) se non ritenga opportuno rivedere l'impostazione del progetto di riordino, salvaguardando l'autonomia decisionale e la specificità dei singoli ERSU.